



CONSIGLIO COMUNALE

Piano di azioni di comunicazione sul Rischio vulcanico e sul Bradisismo dei Campi Flegrei

Ordine del giorno

Premesso che

- l'area occidentale di Napoli, che abbraccia in particolare le Municipalità 10, 9 e 1, ricade su una parte di una vasta area vulcanica attiva denominata "Campi Flegrei", considerata dagli esperti tra le più potenzialmente pericolose d'Europa, interessata dal fenomeno del bradisismo e da altri rischi connessi all'attività vulcanica;
- dall'anno 2023 si è registrato un graduale incremento nella frequenza dell'attività sismica, con terremoti che hanno raggiunto anche magnitudo 4.4 nella zona della Solfatara di Pozzuoli, al confine con la Città di Napoli;
- dalla fine di gennaio 2025 le scosse sono aumentate in modo esponenziale, superando il numero di 600 e culminando, in particolare, in un evento sismico con intensità di 3.9 che si è avvertito in tutta la Città di Napoli;
- lo sciame sismico ha causato forte timore e preoccupazione nella popolazione interessata, che si è riversata in strada, in particolare nel corso della notte, per dormire fuori dalle proprie abitazioni.

Considerato che

- lo sciame sismico in attuale evoluzione con il riacutizzarsi del fenomeno del bradisismo, ancorché oggetto di monitoraggio e sorveglianza da parte di tutti i soggetti coinvolti, che seguono costantemente gli sviluppi della crisi ed i connessi effetti di sollevamento e di movimento del suolo, provoca un clima di incertezza che ha inevitabili ripercussioni sul modo in cui viene avvertito il pericolo da parte della popolazione, se non adeguatamente e correttamente informata e preparata dagli organi competenti;
- la gestione delle preoccupazioni dei cittadini, rispetto al rischio vulcanico e alla crisi bradisismica richiede una capillare e chiara campagna di informazione e formazione sui comportamenti da adottare;

Preso atto che

- con decreto legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2023, n. 183, sono state individuate misure urgenti per fronteggiare gli effetti e l'evoluzione del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e, tra queste, rientra il Piano di Comunicazione alla popolazione, che *"contempla le iniziative di comunicazione e informazione alla popolazione nell'area dei Campi Flegrei in fase di prevenzione, ferme restando le specifiche responsabilità attribuite ai Sindaci dal Codice della Protezione Civile in materia di informazione alla popolazione in ordinario e in emergenza"*;
- nell'area flegrea convivono attualmente due pianificazioni diverse, l'una più generale sul rischio vulcanico, che individua la zona rossa, l'altra sul bradisismo, che prevede un'area di intervento ristretto, generando confusione nella popolazione tra quanto previsto nel Piano di allontanamento per il rischio vulcanico e l'eventuale allontanamento per il bradisismo;
- l'informazione e la formazione, con la previsione di un piano di comunicazione efficace, sui rischi e sui comportamenti da adottare in caso di evento, sono necessarie per promuovere una maggiore attitudine di gestione del rischio, ridurre la vulnerabilità sociale e gli ostacoli ad una fattiva collaborazione della popolazione esposta, in un'ottica di prevenzione.

Ritenuto

- fondamentale il coordinamento tra il Comune di Napoli, gli Enti e le Amministrazioni coinvolti a vario titolo, la comunità scientifica e la popolazione, per affrontare correttamente e con la necessaria informazione e formazione il rischio vulcanico e bradisismico dei Campi Flegrei;
- necessario accompagnare, alle iniziative di prevenzione ed evacuazione adottate e da adottare dai soggetti

CONSIGLIO COMUNALE

istituzionali coinvolti, un piano di comunicazione chiaro, efficace e diffuso, al fine di rendere la popolazione dell'area flegrea più informata e consapevole dei rischi derivanti dall'attività vulcanica e dal fenomeno bradisismico e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza contenuti nei piani di protezione civile;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, preso atto e ritenuto

il Consiglio comunale impegna

il Sindaco e l'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile

- a richiedere alla Protezione civile nazionale e regionale di replicare, secondo un calendario più fitto e che coinvolga anche le zone più interne dei quartieri più direttamente interessati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: *presso Ippodromo di Agnano; Cavalleggeri d'Aosta; via Divisione Siena; Pendio Agnano; viale Traiano; Croce di Piperno; ecc*), la campagna **"Io non rischio"**, nonché a valutare, previa verifica della fattibilità tecnica ed economica, l'istituzione di presidi permanenti della Protezione civile presso le sedi delle Municipalità rientranti nella cd. zona rossa, con funzioni di coordinamento, assistenza e monitoraggio, nonché, presso l'ex base NATO e l'Ippodromo di Agnano, prevedere, unitamente a presidi di protezione civile, anche presidi fissi medici, in caso di eventi sismici più intensi;

- a promuovere, in collaborazione con gli enti competenti, inclusi la Prefettura di Napoli, il Dipartimento per le Reti e i Trasporti del MIT, il Commissario per l'emergenza Campi Flegrei, Il Ministero dell'Interno, il Ministero dei Trasporti, la Protezione Civile, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Campania e la Tangenziale di Napoli, la realizzazione di un presidio permanente dei Vigili del Fuoco presso la Tangenziale di Napoli in zona flegrea, in particolare nell'area tra gli svincoli Agnano e Pozzuoli via Campana, al fine di garantire una risposta tempestiva ed efficace alle emergenze nell'area dei Campi Flegrei;

- a richiedere supporto alla Asl Napoli 1 centro per una migliore conoscenza e diffusione dei servizi già attivi presso i distretti territoriali (ad esempio, *servizio di assistenza psicologica*), nonché a rendere meglio condivisibile con la cittadinanza il piano di emergenza ospedaliera riferito al bradisismo;

- a realizzare un piano di comunicazione chiaro, corretto, strutturato e tempestivo, alla portata di tutti ed in particolare delle fasce più fragili per condizioni culturali o socio-economiche, diretto a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini napoletani e, in particolare, delle Municipalità 10, 9 e 1, che ricadono nelle aree maggiormente interessate dalla crisi bradisismica e dai rischi collegati all'attività vulcanica dei Campi Flegrei, ponendo in essere le seguenti azioni:

- incontri periodici e assemblee partecipate con la cittadinanza da svolgersi in modo capillare, soprattutto nei luoghi di aggregazione, nei territori delle Municipalità interessate, da dedicare all'approfondimento e all'aggiornamento, con la possibilità per i cittadini di interagire, ricevendo risposte direttamente dagli esperti e dagli organi politici;
- creazione di *info point* informativi presso le sedi delle Municipalità interessate, per garantire ogni informazione, in particolare sui punti dove ricevere assistenza con generi di prima necessità e/o supporto psicologico, con l'obiettivo di contenere gli effetti psicologici negativi derivanti dall'emergenza in corso, nonché sulle aree di accoglienza per i cittadini che, in via precauzionale e dopo un evento sismico, trascorrono la notte fuori dalle proprie abitazioni;
- aggiornamento ed armonizzazione del sito internet istituzionale e dei canali social dell'Ente, con contenuti informativi e divulgativi, prevedendo anche materiali didattici multimediali, facilmente rintracciabili, accessibili e sempre in evidenza e con l'impiego di un linguaggio intuitivo e semplice;
- campagna di prossimità di diffusione di materiale informativo, anche attraverso la distribuzione di volantini, e di sensibilizzazione sui comportamenti da adottare nelle situazioni legate ai vari livelli di rischio e sui piani di evacuazione, presso i principali luoghi di aggregazione dei quartieri: chiese;



CONSIGLIO COMUNALE

scuole; distretti sanitari; associazioni; stazioni metropolitana, cumana/circumflegrea; supermercati; farmacie; uffici postali, nonché su tutti i canali di comunicazione delle linee di trasporto pubblico locale;

- aggiornare costantemente la cittadinanza, tramite i canali istituzionali, circa il monitoraggio quotidiano degli eventi sismici e gli esiti delle verifiche sismiche effettuate presso le scuole ed altri pubblici edifici dei territori interessati, nonché circa le richieste di verifiche sismiche e gli esiti delle stesse presso gli edifici privati, anche a seguito dell'accesso alle risorse previste in legge di Bilancio statale 2025 per la riduzione della vulnerabilità sismica;
- a promuovere uno screening delle persone non autosufficienti per garantire loro interventi domiciliari tempestivi in caso di necessità;
- per quanto concerne le vie di fuga, rispetto a quelle già individuate dal piano di evacuazione della Protezione civile, valutare anche la possibilità di riattivare *ad uso esclusivo* assi viari attualmente interdetti alla viabilità.

- a chiedere, altresì, al Governo Nazionale per gli anni 2025/2026/2027 di prevedere l'innalzamento al 100% delle misure di rafforzamento sismico degli edifici pubblici e privati delle aree maggiormente a rischio interessate dal bradisismo.

I Consiglieri comunali